

**09/01/2020 - VERBALE DELLA SEDUTA DI INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE  
DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA E DELL'ELEZIONE DELLE CARICHE**



Oggi 9 gennaio 2020 alle ore 18:00 presso la Casa della Psicologia sita al n. 2 di piazza Castello, Milano il Presidente uscente dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia, dott. Riccardo Bettiga, il 17/12/2019 ha convocato i Consiglieri proclamati eletti per l'insediamento del Consiglio, che risulta formato da:

- Baventore Davide Dimitri
- Bertani Barbara
- Cipresso Pietro - sez. B
- Ferro Valentino
- Granata Luca
- Merlini Franco
- Parolin Laura Antonia Lucia
- Ratto Chiara
- Sacchelli Cinzia Cristina
- Scaduto Gabriella
- Spano Alessandro
- Vacchini Giampaoli Cristina
- Valadé Silvia
- Vegni Elena Anna Maria
- Volpi Erica

ORDINEDEGLI PSICOLOGIDELLA LOMBARDIA

Sono presenti 15 consiglieri su 15.

**Il Consiglio si riunisce con il seguente Ordine del Giorno:**

1. Comunicazioni del Presidente uscente;
2. Elezione e nomina delle cariche: Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere (art.24, c.1 della L. n.56/1989);
3. Comunicazioni del nuovo Presidente dell'Ordine;
4. Elezione del rappresentante della sezione B del Consiglio Nazionale (art.3, c.4, del D.P.R. n.221/2005);
5. Varie ed eventuali.



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

La presidenza é assunta dal Consigliere più anziano **Franco Merlini**. Il segretario verbalizzante é il Consigliere più giovane per età **Valentino Ferro**. Il Presidente constata la presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio (15 su 15) dà inizio alla seduta.

Il Presidente prima di procedere con il punto 2 dell'OdG richiama la normativa vigente e legge il seguente articolo:

**Legge n.56/1989**

**Art. 24. (Adunanza del consiglio regionale o provinciale dell'ordine – Cariche).**

**comma 1.** Il presidente del consiglio dell'ordine uscente o il commissario, entro venti giorni dalla proclamazione, ne dà comunicazione ai componenti eletti del consiglio regionale o provinciale dell'ordine e li convoca per l'insediamento. Nella riunione, presieduta dal consigliere più anziano per età, si procede all'elezione del presidente, del vice presidente, di un segretario e di un tesoriere.

*VF*

Si passa al punto 2 dell'OdG: Elezione e nomina delle cariche: Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere (art.24, c.1 della L. n.56/1989);



Il Presidente dà la parola ai Consiglieri che presentano le candidature:

*Donale Barentone presenta la candidatura della prof. ma Laura Parolin - Prende la parola il dottor Alessandro Spino per presentare la prof. ma Laura Parolin - Si allega il discorso di Barentone. Si procede dunque all'elezione del PRESIDENTE.*

Il Segretario distribuisce e raccoglie le schede:

Votanti: n. *15*

Maggioranza richiesta: n. *8*

Astensioni per abbandono dell'aula: n. ...

Il Segretario legge a voce alta i nomi dei votati e i voti ottenuti:

- *13* schede con scritto Laura Parolin e
- *1* con scritto Parolin

Schede nulle: n. *0*

Schede bianche: n. *1*

È eletto PRESIDENTE del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia:

- *LAURA PAROLIN*

Si procede all'elezione del Vicepresidente.

Con le stesse modalità si procede alla elezione del VICEPRESIDENTE *Laura Parolin presenta la candidatura del dottor Donale Barentone - Si allega discorso. Il dottor Spino prende la parola e si allega il discorso.*

Il Segretario distribuisce e raccoglie le schede:

Votanti n. ...15

Maggioranza richiesta n. ...8

Astensioni per abbandono dell'aula: n. ...0

Il Segretario legge a voce alta i nomi dei votati e i voti ottenuti:

- 14 voti per Davide Raventore
- 1 scheda bianca

Schede nulle: n. ...

Schede bianche: n. ...1

E' eletto VICEPRESIDENTE del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia:

- DAVIDE RAVENTORE

Si procede all'elezione del Segretario.

Con le stesse modalità si procede alla elezione del SEGRETARIO:

Il Segretario distribuisce e raccoglie le schede:

13 voti per Gabriella Scudato, 2 astensioni

Votanti n. ...15

Maggioranza richiesta n. ...8

Astensioni per abbandono dell'aula: n. ...0

Il Segretario legge a voce alta i nomi dei votati e i voti ottenuti:

- ~~GABRIELLA SCUDATO~~
- 



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Schede nulle: n. ...

Schede bianche: n. ...



E' eletto **SEGRETARIO** del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia:

- **GABRIELLA SCADUTO**

Si procede all'elezione del Tesoriere.

Con le stesse modalità si procede alla elezione del **TESORIERE**: *Louise Perchim propone il nome di Valentino Ferro, in allego discusso.*  
 Il segretario distribuisce e raccoglie le schede: *Prende la parola il dott. Franco Merlino, allego discusso.*

Votanti n. ... **13**

Maggioranza richiesta n. ... **8**

Astensioni per abbandono dell'aula: n. **0**

Il Segretario legge a voce alta i nomi dei votati e i voti ottenuti:

- **13** schede con scatto **Valentino Ferro**
- **2** astenti

Schede nulle: n. ...

Schede bianche: n. ...

E' eletto **TESORIERE** del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia:

**VALENTINO FERRO**

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Si passa al punto 3: Comunicazioni del nuovo Presidente dell'Ordine;

La Presidente **Laura Parolin** pronuncia il suo discorso di insediamento.

*Il discorso è allegato.*



Si passa al punto 4: Elezione del rappresentante della sezione B del Consiglio Nazionale (art.3, c.4, del D.P.R. n.221/2005);

La neo eletta Presidente **Laura Parolin** richiama l'attenzione sull'art.3, c.4 del D.P.R. n.221/2005:

*"Ai fini della elezione dei rappresentanti della sezione B nel consiglio nazionale, il Ministero della giustizia convoca i consigli regionali e provinciali, indicando il giorno in cui gli stessi devono riunirsi per procedere alle elezioni, che devono comunque svolgersi entro il trentesimo giorno successivo alla data dell'ultima proclamazione dei risultati delle elezioni di cui all'articolo 2. Ciascun consiglio delibera, a maggioranza assoluta dei componenti, i nomi degli iscritti nella sezione B da eleggere tra coloro che si sono candidati nel rispetto della procedura di cui al comma 5. Della seduta e' redatto apposito verbale, che e' sottoscritto dai consiglieri che vi hanno partecipato, ed il presidente dell'ordine trascrive i nominativi dei candidati votati nella scheda, predisposta dal Ministero della giustizia con un numero di righe pari a quello dei consiglieri da eleggere ed il numero di voti spettanti a ciascun ordine. Si considerano non apposti i nominativi trascritti dopo quelli corrispondenti al numero dei consiglieri da eleggere. La scheda e' immediatamente trasmessa per telefax al predetto Ministero. Ad ogni nominativo indicato nella scheda sono attribuiti tutti i voti spettanti all'ordine."*

e invita i Consiglieri a procedere alle votazioni per il rappresentante della sezione B del Consiglio Nazionale.

E' eletto quale rappresentante della sezione B del Consiglio Nazionale per l'Ordine degli Psicologi della Lombardia:

*Allegati: nomi e numero voti:*

**Nicola Panza**



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Si passa al punto 5: Varie ed eventuali.

.....

Il Presidente dott. Merlini alle ore <sup>19:34</sup>.....dichiara chiusa la seduta d'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine.

Il verbale viene letto, confermato e sottoscritto con <sup>15</sup>...voti favorevoli, <sup>0</sup>...contrari, <sup>0</sup>...astenuti

Milano, 09/01/2020

Il Presidente della seduta di  
insediamento

dottor Franco Merlini

Il Segretario verbalizzante  
dottor Valentino Ferro



Dalla Spina dichiarazione per Laura Porciani: un momento  
minutissimo perché probabilmente per la prima volta il  
pendente è stato votato all'unanimità. Al nome di  
Altra Psicologa, Merlini e Sacchelli dichiararono voto  
favorevole a Laura Porciani, che è persona di genere profes-  
sionale, competente ed equilibrata. (L'originario è che  
~~diverge da presidente~~ dimette i poteri delle rappresen-  
tante di una sola parte e diverge presidente di tutti gli  
psicologi di tutti gli ordini della psicologia regionale.

Ho il piacere di presentare il candidato presidente della lista Professione Psicologo: si tratta di Laura Parolin.

Ci sono diversi motivi – credo da tutti condivisibili – che rendono Laura un'ottima candidata per ricoprire un ruolo così delicato e importante:

**professionale:** l'attività di ricerca e formazione che Laura porta avanti da anni la rende un conoscitore raffinato della componente clinica della nostra disciplina e un docente molto amato dai colleghi che hanno avuto la fortuna di incontrarla durante il loro percorso formativo. che le ha fruttato il ruolo di **Presidente del corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e Neuropsicologia nel Ciclo di Vita**

**esperienza:** Laura ha ricoperto per 6 anni il ruolo di segretario del nostro ordine, questa posizione garantisce la familiarità con tutte le procedure, i regolamenti, il protocollo e il personale dell'ordine Lombardo e le permette dunque di muoversi con competenza e sicurezza nel raccogliere l'eredità della precedente consigliatura e traghettarci velocemente nel pieno di quella entrante

**umana:** chi conosce Laura sa che oltre alle capacità analitiche, all'intelligenza e alla decisione è dotata di una grande capacità d'ascolto – che d'altra parte deve caratterizzare la nostra professione – e credo che sia un'ottima premessa per chi si trova nella necessità di rappresentare le istanze molteplici della nostra categoria che è composta da tante anime.

*Leadership democratica*

## OPL consiglio 09/01/2020

Care colleghe e colleghi,

questa sera vorrei che le mie parole non fossero solo un modo di riempire uno spazio formale, quanto piuttosto contribuissero a tracciare le fondamenta della nostra linea politica e di lavoro per i prossimi quattro anni.

Parlando di fondamenta, non posso non ringraziare chi con passione inesauribile e grande professionalità è stato seduto al mio posto negli ultimi 5 anni: Riccardo Bettiga, che è stato promotore di tante delle iniziative e dei progetti che hanno visto l'Ordine degli Psicologi della Lombardia diventare un punto di riferimento per tutta la comunità professionale italiana. E certamente tutto questo è stato possibile anche grazie all'instancabile lavoro del direttivo con Luca Longo e Luca Mazzucchelli. Di questi anni con Riccardo, Luca e Luca non ricorderò soltanto il lavoro ma soprattutto lo spirito di appartenenza, il supporto reciproco e l'affetto.

Allo stesso modo voglio ringraziare tutti i colleghi che hanno dato vita alla scorsa consiliatura. Da una parte la maggioranza di Professione Psicologo, con cui ho avuto la possibilità di lavorare concretamente su progetti innovativi e entusiasmanti come la Casa della Psicologia. Dall'altra la minoranza di AP che, anche nei momenti più "caldi", ha rappresentato per me uno stimolo costante alla riflessione critica.

Certo è che se ripenso al mio percorso di politica professionale non posso che ringraziare il gruppo di Professione Psicologo e il suo Presidente Enrico Molinari. All'interno di Professione Psicologo ho avuto la possibilità di crescere tanto: imparando a tenere sempre a mente il valore di parole come responsabilità e qualità delle competenze, maturando la capacità di restare sempre in ascolto e di valorizzare le differenze in modo da non cadere in facili semplificazioni, ma ricordare la rilevanza della complessità dei fenomeni della nostra professione.

Soprattutto però, i miei dovuti ringraziamenti vanno oggi a tutti i colleghi e le colleghe che hanno sostenuto ancora una volta, o per la prima volta, la proposta programmatica di Professione Psicologo, riconoscendo il valore e la sostanza concreta degli ultimi 5 anni di lavoro.

\*\*\*\*\*

**Le mie parole sono rivolte però ora a tutta la comunità professionale**, a tutti i colleghi che da oggi, e per i prossimi quattro anni, cercheremo di rappresentare al meglio delle nostre capacità. Questo significa avere piena consapevolezza della

responsabilità normativa del nostro Ordine, che si esprime nella tutela della categoria professionale e nell'attenzione costante alla deontologia.

In continuità con il lavoro della passata consiliatura, è **fondamentale attribuire al tema della tutela una rilevanza istituzionale** comparabile a quella disciplinare e deontologica rendendola strutturale, condivisa e trasparente. La tutela della professione non può prescindere infatti da un lavoro attento che ne definisca le specificità e che al contempo monitori e intervenga di fronte a qualsiasi forma di abuso. In questa direzione, **sarà allora fondamentale lavorare per tracciare i confini di una professione che nel corso degli anni si è stratificata al punto da includere tante anime professionali differenti, molte delle quali ancora non sono caratterizzate in modo adeguato.**

D'altro canto, anche **la deontologia rimarrà al centro dell'attenzione di questa consiliatura in quanto funzione a garanzia del rispetto dei principi, delle regole e delle pratiche che sono propri della nostra professione.** Il Codice Deontologico degli psicologi italiani deve essere infatti valorizzato e conosciuto in quanto essenziale punto di riferimento per la comunità professionale: il rispetto e la conoscenza delle pratiche deontologiche promuovono infatti una professionalità solida e matura a tutela dei diritti dei cittadini. **L'introduzione di norme e regole deve però avvenire non solo in una prospettiva sanzionatoria, quanto per fornire alla nostra professione strumenti per codificare i contesti e stabilire le buone pratiche.**

A fronte di queste considerazioni sarà nostra cura porre particolare attenzione al lavoro delle Commissioni di Tutela e di Deontologia come organi di vigilanza, ma soprattutto alla creazione di iniziative volte alla promozione di una Cultura Istituzionale.

Vorrei però fare un passo oltre. E per farlo prenderò in prestito un'immagine dal linguaggio che conosciamo meglio tutti, che non è quello della retorica politica, ma è quello della psicologia. **Vorrei immaginare con voi un Ordine la cui responsabilità non sia solo normativa, burocratica, ma che si prenda carico di rappresentare per tutti una base sicura.**

Base sicura vuol dire anche ascolto attento e presenza, due elementi che sono la cifra della nostra professione, fondamenta sempre necessarie per la crescita e per lo sviluppo.

Base sicura significa sganciarsi dalla dualità giusto/sbagliato, etico/non etico: polarità rischiose che favoriscono l'adozione di un'ottica punitiva.

Base sicura è infine la capacità di riconoscere sé e l'altro: oggi più che mai la nostra identità professionale ha bisogno di essere definita, dentro di noi e agli occhi di chi a noi si rivolge.

Per questo **il nostro impegno è quello di dare ad ognuno dei colleghi che compongono la nostra comunità professionale la possibilità di avvicinarsi, partecipare, co-costruire.** Su queste basi metteremo infatti in pratica il nostro programma di lavoro per **costruire un Ordine vicino ai colleghi (professionalmente più giovani e meno giovani), attento al tema dell'occupabilità.**

Solo due esempi che rappresenteranno l'innovazione di cui vogliamo farci promotori: **la creazione di un bilancio partecipato** grazie al quale daremo spazio alle proposte innovative di tutti i colleghi e **il progetto di ricerca pilota Sophia-L** che ci permetterà di raccogliere primi dati certi sull'efficacia degli interventi psicologici in Lombardia e attivare una discussione virtuosa con le istituzioni.

Non meno importante, sarà costruire **un Ordine che si cura della Società, grazie alla promozione della Cultura Psicologica sul territorio e alle azioni volte a rendere le specificità della nostra professionalità chiare a chi ci guarda da fuori. In questo contesto particolare attenzione sarà rivolta al tema dei diritti.**

La Casa della Psicologia è stato un primo fondamentale passo in questa direzione: per questo la creazione di spazi "gemelli" sul territorio lombardo sarà una delle nostre priorità, così come la diffusione di una cultura dei diritti attraverso iniziative di divulgazione di conoscenze scientificamente fondate che aiutino nella lotta a qualsiasi forma di preclusione.

Sono felice che in questo Consiglio ci sia una consistente rappresentanza al femminile che davvero fotografa la realtà della nostra professione e che manterrà tra le sue priorità un'attenzione costante al contrasto degli stereotipi di genere. Nella stessa direzione, sarà una nostra priorità la promozione di una corretta informazione sulle tematiche degli orientamenti sessuali e delle identità di genere per contrastare con fermezza il pregiudizio che anche nel lavoro psicologico non può e non deve trovare spazio.

\*\*\*\*\*

Ora vorrei invece rivolgermi ai componenti di tutto il Consiglio che avranno nei prossimi quattro anni il compito (il dovere!) di rappresentare quasi ventimila psicologi.

Nelle settimane che hanno fatto da ponte tra la fine delle elezioni e oggi, da più parti mi è stato sottolineato il desiderio di collaborare. Proprio da qui vorrei allora partire per condividere con voi alcune riflessioni sul senso e sul significato della parola collaborazione. **La collaborazione, nel governo delle istituzioni, è un aspetto imprescindibile** che richiama, letteralmente, il "lavorare insieme".

Ancora una volta, vorrei però rileggere questo ragionamento da una prospettiva psicologica. **Collaborare significa infatti saper costruire un'alleanza.**

Costruire un'alleanza non può essere però considerato un prerequisito delle relazioni, ma un obiettivo da raggiungere. Se da una parte infatti le rotture sono inevitabili, dall'altra necessitano di volontà di elaborazione e ripensamento per essere risolte! Per questo chiedo a tutti noi di non cedere alla tentazione di lasciarci guidare dal solo gioco politico: questo non farebbe altro che trasformare i momenti di rottura in momenti di *impasse*.

**In quest'ottica voglio allora immaginare che la collaborazione, la creazione di un'alleanza, diventi per noi un obiettivo condiviso, una guida che indirizzi nei prossimi quattro anni, gli sforzi di tutti i presenti.**

Posso garantire che sarò in ascolto di tutte le esigenze che porterete, soprattutto quando saranno espressione dei bisogni della comunità che siamo tenuti a rappresentare: cercherò in questa direzione di favorire azioni di compromesso ogni qualvolta mi sarà possibile. Così come allo stesso tempo, vi dico già da ora che non lascerò alcuno spazio ad azioni di discredito perché queste non solo ledono l'istituzione ordinistica e il suo valore più alto, masi presentano in antitesi alla volontà di collaborare.

**Ricordo a tutti noi che il compito della Politica è quello di rappresentare e decidere nell'interesse degli iscritti nella loro interezza. Pertanto, la dialettica tra la maggioranza e l'opposizione deve avere proprio questo fine.**

Infatti, se il dialogo tra le parti viene meno vi sono due possibili esiti, ciascuno dei quali costituisce una degenerazione del sistema rappresentativo: l'imposizione forzata di idee oppure lo stallo decisionale. **Le conseguenze, in entrambi i casi, ricadrebbero sulle spalle degli psicologi che, ora come non mai, hanno necessità di sentire tutelati i propri interessi e di poter godere di innovazioni e delle riforme tanto auspiccate.**

Il mio augurio è allora che davvero per i prossimi quattro anni manteniamo il nostro impegno nella direzione di una reale collaborazione. **Questo significa essere consapevoli che dove ci sarà una rottura, dovremo essere pronti a riconoscerla e a favorire un processo di negoziazione, partendo sempre dal rispetto delle persone e dei loro diversi valori.**

\*\*\*\*\*

Ringrazio allora il nuovo direttivo in cui spero di trovare una squadra altrettanto solida e instancabile come quella di cui ho fatto parte negli ultimi 5 anni.

Faccio i miei migliori auguri ai consiglieri che sono alla loro prima esperienza così come a quelli che già hanno avuto la possibilità in passato di rappresentare i nostri colleghi. Un ringraziamento particolare va a Barbara Bertani e Chiara Ratto che dopo tutti questi anni di lavoro hanno rinnovato la loro disponibilità e confido

possano essere delle valide alleate nella costruzione di un lavoro che sia in continuità con quello della passata consiliatura e al contempo permetta di aprire nuove inesplorate frontiere.

Concludo ritornando alle fondamenta da cui sono partita, che sono quelle di Professione Psicologo. Auguro allora a questa nostra nuova maggioranza di riuscire ancora una volta a lasciare il segno in termini innovazione e qualità, ricordando sempre che anche nella politica professionale, come nella nostra professione, la relazione è una base imprescindibile. Sono certa che sia proprio grazie alla capacità di "fare rete", ovvero di stare nelle complessità della relazione, che per i prossimi quattro anni potremo fare la differenza.

A nome di Professione Psicologo propongo il nome di Davide Baventore in qualità di Vice Presidente.

Davide Baventore ha ultimato la sua formazione come psicologo prima a Padova, poi a Milano. Nel corso degli anni ha sperimentato diversi ambiti di applicazione della nostra disciplina.

Infatti, ha lavorato prima con ragazzi a rischio in progetti psicosociali, poi come psiconcologo e psicologo di un'unità operativa di cure palliative e infine ha lavorato a lungo come psicologo in un centro diurno psichiatrico nella provincia di Varese. Attualmente, affianca all'attività clinica privata il lavoro in un consultorio della Federazione Lombarda Consultori (FELCEAF), è supervisore del servizio di Urgenza Psicologica di Varese della Cooperativa Limen, di cui è socio, e ha avviato un centro di iniziative rivolte alla famiglia e alla prima infanzia. Negli ultimi anni ha anche dedicato anche parte del suo tempo ad alcune applicazioni di psicologia del lavoro, partecipando ad assessment e development center aziendali e svolgendo il ruolo di business coach.

A questa attività professionale si affianca un impegno nella politica professionale e nelle realtà associative ad essa collegate. Ha contribuito alla fondazione di Professione Psicologo, partecipando positivamente a tutte le sfide che egli anni si sono presentate. Per l'Ordine degli Psicologi della Lombardia, si è occupato della programmazione e gestione del Progetto Webinar che ha permesso di sollecitare i colleghi con idee, teorie e applicazioni della psicologia favorendo una visione della nostra professionalità sempre aggiornata e complessa.

Ha inoltre una visione della politica professionale anche di respiro nazionale, grazie alla sua esperienza di segretario del Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP.

Sono certa che la molteplicità delle esperienze professionali e para-professionali aiuteranno Davide a mantenere una visione della professione aperta e plurale: questo è un aspetto che credo fondamentale per svolgere il ruolo di Vicepresidente del nostro Ordine, incarico che al pari di quello del Presidente deve esprimere una visione e una consapevolezza di tipo politico. Non da ultimo vorrei ricordare che Davide, anche nei frangenti più complessi, ha sempre mostrato una capacità di dialogo e mediazione esemplari, messe in campo con modi pacati e gentili. Il suo essere sempre rispettoso degli altri è stato, e sono certa sarà, fondamentale per favorire il dialogo con le diverse realtà e le persone con cui si dovrà interfacciare.

A nome di Professione Psicologo propongo il nome della dott.ssa Gabriella Scaduto nella carica di Segretario.

Gabriella Scaduto si è formata prima a Torino in Psicologia Criminale ed Investigativa e poi a Milano, per la specializzazione in psicoterapia.

Successivamente, grazie ad una borsa di studio del Master dei Talenti, ha trascorso molti anni in Bolivia lavorando per UNICEF (nel settore protezione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza), all'interno del progetto di sviluppo dell'Unità di Attenzione a Vittime e Testimoni di violenza sessuale e tratta e traffico di esseri umani e violenza di genere della Procura Generale di Stato.

In seguito a questa esperienza è diventata consulente UNICEF e ha potuto sviluppare specifica una competenza professionale nell'ambito della promozione e della tutela dei Diritti Umani da una prospettiva psicologica. In Italia ha portato avanti da un parte l'attività clinica e di psicoterapia, dall'altra quella consulenziale per enti pubblici e privati sulle tematiche inerenti la psicologia e i diritti umani.

Negli ultimi quattro anni, ha collaborato in modo continuativo con l'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Come referente delle relazioni esterne, parte dello staff di presidenza, è entrata in contatto con innumerevoli realtà istituzionali pubbliche e private e i colleghi con cui il nostro l'Ordine professionale si è interfacciato in questi anni. Inoltre, ha collaborato in maniera attiva con i dipendenti OPL, imparando a conoscere a fondo la macchina amministrativa e i suoi meccanismi. Infine, si è impegnata come Referente per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e coordinatrice dei progetti "La Psicologia per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" e "La Psicologia per i diritti umani" ottenendo risultati davvero consistenti e riguardevoli.

Gabriella è una donna che mette una passione davvero inesauribile in tutto ciò che fa: questo, unito a un impegno straordinario e a una considerevole forza di volontà, la aiuta a raggiungere gli obiettivi che si pone. Sono certa in tal senso che sarà pienamente in grado di assolvere a questo nuovo incarico di segretaria, sempre con la stessa energia positiva e contagiosa che riesce a mettere in campo in ogni progetto che intraprende.

A nome di tutta Professione Psicologo propongo il nome di Valentino Ferro nella carica di Tesoriere.

Valentino Ferro si è formato presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca dove ha conseguito la Laurea Magistrale e il Dottorato di Ricerca. Ha inoltre il titolo di psicoterapeuta, che spende nella pratica privata così come nella collaborazione con istituti pubblici. Dal 2016 è anche Candidato della Società Psicoanalitica Italiana (SPI).

Tale formazione di alta qualificazione professionale fa sì che diverse siano le competenze che ho ritenuto utili nella scelta di Valentino come tesoriere.

In primis la sua esperienza di ricerca lo ha visto necessariamente impegnato nella comprensione di complesse metodologie matematico statistiche che fanno certamente ben presagire sulle abilità di progettazione economica. A questo si aggiunge la realizzazione di diversi progetti nazionali e/o regionali che prevedono un'integrazione tra le competenze scientifico-professionali e la messa a punto di delicate pianificazioni economiche. In questa direzione segnalo la partecipazione e successiva vincita a importanti bandi nazionali, che si ottengono ancorando le proprie conoscenze e idee a stringenti vincoli economici.

Sicuramente a queste dimensioni si affianca l'esperienza come Segretario Scientifico e Socio Fondatore dell'associazione Centro Studi per la Cultura Psicologica (CSCP), con la quale ha organizzato numerose iniziative formative e seminari nazionali e internazionali occupandosi della parte di rendicontazione amministrativa e scientifica.

In ultimo Valentino è una persona di cui ho avuto modo di testare la coerenza, la serietà e la capacità di mettersi nei panni degli altri. Queste sue qualità umane gli consentono di raggiungere compromessi costruttivi nei contesti lavorativi in cui si trova riuscendo a creare un clima di collaborazione piacevole e sempre proficuo.


**Candidati Sez. B per il Consiglio Nazionale - art. 3 co. 4 DPR 221/2005**

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Regione Iscrizione</b>	<b>Data di Iscrizione</b>
1	Baffetti	Siria	Lazio	11/03/19
2	Bellissimo	Gabriela	Campania	17/05/18
3	Caminita	Dario	Sicilia	29/03/12
4	Cipresso	Pietro	Lombardia	09/03/17
5	De Muro	Ferdinando Ignazio Antonio	Puglia	17/01/12
6	Ferrari	Barbara	Puglia	21/09/10
7	Leonardi	Marco Maria	Sicilia	22/09/07
8	Navarro	Carolina	Liguria	14/02/17
9	Nota	Francesca	Liguria	25/10/10
10	Panza	Nicola	Abruzzo	27/11/11
11	Sighiartau	Ileana	Lazio	26/05/14